



## **Sindacato dei Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale**

Sede Legale : Via Olbia 24 - 80038 Pomigliano d'Arco (Na) – tel.fax 081 8037023

Sede Nazionale : Viale Liguria 49 – 20143 Milano – tel.fax 02 8392117

Sede Provinciale : Via Annunziata 127 – 82100 Benevento – Fax 1782710553

Comunicato stampa  
Benevento 31 maggio 2008

### **Gabriele Corona, dopo le polemiche in giunta per la sua relazione sugli accordi tra Zamparini e il Comune, rinuncia all'incarico. Lo SLAI COBAS pubblica integralmente quella relazione.**

Gabriele Corona, dipendente del Settore Urbanistica del Comune di Benevento, ha rinunciato all'incarico assegnato dal suo Dirigente per verificare il rispetto degli accordi firmati per la realizzazione del Centro Commerciale di via Valfortore.

La decisione di Corona è stata assunta dopo le polemiche sorte a seguito della sua relazione e del comportamento ondivago ed equivoco del sindaco.

All'ex assessore all'Urbanistica, Aldo Damiano non è piaciuto il documento di Corona, dal quale emergono le numerose inadempienze di Zamparini e delle amministrazioni che si sono succedute dal 2004 ad oggi, ed egli ha dichiarato che se il Dirigente si fosse rivolto a lui "avrebbe potuto avere una relazione più dettagliata e rispondente a criteri di imparzialità".

L'assessore alla legalità e alla trasparenza, Italo Palumbo, subentrato in Giunta a De Toma che non volle firmare la delibera con la quale è stata autorizzata l'apertura di quell'Ipermercato nonostante diverse e note illegittimità, ha censurato la relazione di Corona considerando necessarie alcune depurazioni. Poi Palumbo ha sottoposto il Dirigente del Settore Urbanistica ad un improvvisato processo di inquisizione, alla presenza del sindaco, che in conferenza stampa non ha espresso solidarietà al suo Dirigente, bensì a Palumbo, criticato da qualcuno a sinistra.

Per evitare l'uso strumentale di quella relazione, avevamo chiesto proprio all'assessore alla trasparenza, Italo Palumbo, di farla pubblicare sul sito internet del Comune di Benevento, ma al posto dell'assessore, ci ha risposto il segretario cittadino del suo partito, i Comunisti Italiani, il quale ha pronunciato il fatidico "NJET", il NO di sovietica memoria.

Pensavamo che fossero ormai passati i tempi in cui il SEGRETARIO politico rispondeva di fatti amministrativi che competono all'assessore o al sindaco, ma evidentemente per il PCUS beneventano, il terzo millennio non è ancora arrivato.

E siccome noi siamo sempre stati allergici allo stalinismo, abbiamo deciso di pubblicare sul nostro sito [www.slaibn.splinder.com](http://www.slaibn.splinder.com), quella Relazione in modo che tutti possano conoscerla esattamente e comprendere che cosa ha dato fastidio a molti politici di centrodestra e di centrosinistra.

Per il coordinamento- Albergo Zollo

